



# AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le valutazioni  
ambientali  
Divisione II Sistemi di valutazione ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

c.p.c.: **Regione Liguria**  
Dipartimento Ambiente – Settore V.I.A.  
Via D'Annunzio, 111  
16121 GENOVA

Prot. 285 /Tec  
Savona, lì 14 gennaio 2015

**Oggetto:** Piano Regolatore Portuale del Porto di Savona – Vado Ligure. Diga foranea ed intervento “Piastra Multifunzionale”.

Si ricorda che, con il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DEC/DSA/2005/00371 del 18 Aprile 2005 codesto Ministero, concludendo positivamente la VIA sul P.R.P. del Porto di Savona - Vado Ligure, ha previsto per la realizzazione dello specifico “intervento”, consistente nel rifacimento in altra posizione della diga foranea del bacino di Vado Ligure e nella realizzazione del connesso accosto RO-RO, la preventiva “verifica di assoggettabilità a VIA”.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nell'esprimersi sul progetto definitivo della Piastra Multifunzionale ( opera prevista nel medesimo PRP) con Voto n. 169 del 23 Marzo 2011 ha indicato che “Ai fini di superare il problema dell'agitazione ondosa residua in corrispondenza delle banchine, si raccomanda, infine, di realizzare con ragionevole tempestività il nuovo molo di sopraflutto, previsto dal Piano Regolatore Portuale a protezione della piattaforma medesima”.

Risulta pertanto urgente ed indifferibile dare corso alla realizzazione di una prima parte della suddetta opera di difesa, siccome indispensabile per assicurare la navigabilità dell'accesso e l'operatività in sicurezza della nuova Piastra Multifunzionale, opera strategica di interesse nazionale, come attestato anche nel “Programma delle infrastrutture strategiche” del Ministero II.TT. di cui alla L. 443/2001, allegato al DPEF per l'anno 2014 prodotto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale è attualmente in fase di esecuzione.



## AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Nell'allegato elaborato grafico è riportata la rappresentazione della prevista prima parte dell'opera di difesa, che consisterà essenzialmente nel salpamento e riposizionamento dei cassoni della diga foranea esistente.

E' stato peraltro confermato anche da recenti prove al simulatore di manovra commissionate dalla scrivente Autorità Portuale al centro studi Cetena (gruppo Fincantieri) che la realizzazione di detta prima fase dell'antemurale è essenziale per l'operatività in sicurezza della Piastra Multifunzionale e la navigabilità dell'accesso portuale.

Alla luce di quanto sopra, lo spostamento dell'attuale diga foranea viene a costituire opera accessoria alla Piastra, strettamente connessa e funzionale in modo essenziale alla stessa.

In accordo al citato disposto di compatibilità ambientale del 18 Aprile 2005, la Piastra Multifunzionale è stata oggetto di procedura di VIA regionale, completata con DGR 1118/09 del 6 agosto 2009

La scrivente APSV ha ora avviato lo sviluppo di una variante costruttiva della Piastra, che sarà sottoposta anch'essa a procedimento di VIA in sede regionale, coerentemente con l'iter già espletato. Si prevede di includere in tale variante anche il sopracitato spostamento della diga attuale, in quanto, come detto, prima opera di messa in sicurezza strettamente connessa ed essenziale all'esercizio della stessa Piastra.

Per le ragioni suesposte si ritiene appropriato procedere ad un'unica VIA in sede regionale per la variante alla Piastra Multifunzionale comprendente anche lo spostamento dell'esistente diga foranea, e si richiede a codesto Ministero la condivisione di tale iter procedurale.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Settore Tecnico

dott. ing. Flavio Destefanis

All.: c.s.d.